

Località	Km percorsi	Altitudine mt
CECINA	--	8
S.MARTINO	9	21
CASINO DI TERRA	18	30
GELLO	22	161
FINE SALITA	30	425
MONTECATNI Val di Cecina	31	374
SALINE di Volterra	42	68
PONTEGINORI	49	50
FINE SALITA SP 19	61	155
BIBBONA	67	42
CECINA	77	8

LA SALITA CHE DA CASINO DI TERRA PORTA A MONTECATNI VAL DI CECINA PASSANDO PER IL BORGO DI GELLO.

Percorso. Si parte da Cecina dirigendosi verso S. Pietro ai Palazzi dove ci si immette sulla "Salaiola" in direzione Volterra. La strada nei tratti dove è stata rifatta di recente è larga e molto bella. Fra l'altro è anche poco transitata nei giorni di lavoro. Superata loc. S. Martino la strada continua in dolci "mangia e bevi" (saliscendi) superando loc. Melatina e la deviazione per l'antico borgo di Casaglia (oggi ristrutturato in funzione turistica). Un paio di km dopo Casino di terra si trova a sinistra la deviazione per Gello. La strada si inerpica nelle dolci colline toscane. Gello, antico borgo di solide tradizioni storiche perchè oggetto di battaglie fra fiorentini, senesi e pisani è ormai abbandonato da alcune decine di anni ed ha ripreso vita in funzione turistica. Superato Gello – lo si intravede appena dalla strada - la salita continua regolare e senza asprezze di rilievo (nelle parti più impegnative non tocca mai la doppia cifra di dislivello) per altri 7 chilometri prima del culmine che si trova poco prima di incontrare la strada che porta a Montecatini Val di Cecina. Da Montecatini inizia una veloce (e pericolosa) discesa su una strada che per circa 4 km è pure dissestata. Fare attenzione. Alla fine della strada si incontra lo "stradone" che sempre in discesa, questa però molto bella e non pericolosa, ci porta a Saline di Volterra dove proseguiamo per Ponteginori. Siamo di nuovo sulla "Salaiola". A Ponteginori, proprio nel centro del paese, si svolta a sinistra, si supera il passaggio a livello della vecchia ferrovia che collega Cecina a Volterra, e ci si dirige in direzione Bibbona. Qui la strada torna ad essere un "mangia e bevi" molto più impegnativo di quello incontrato all'inizio dell'uscita (si arriva anche poco sotto quota 100 mt). Superata località Molino del Muflone si incontra la strada che porta da Casino di terra a Canneto ma si "tira a dritto" verso Bibbona affrontando la seconda asperità della giornata. Niente di eccezionale questa salita che ha il suo tratto più

impegnativo – pendenza attorno al 9% - al bivio per Guardistallo. Dopo la salita ecco una veloce e bella discesa verso Bibbona e da qui verso Cecina imboccando la SP detta del “Paratino”. Alla rotatoria dell'ospedale siamo ad un km dal centro della cittadina.



La chiesa di Gello intitolata a S. Lorenzo

Note. Percorso che può essere fatto da ciclisti mediamente allenati. La salita di Gello – definiamola così – è lunga 10,3 km con un dislivello di poco meno di 400 mt. Se non la si prende di petto ma ci si sofferma ad ammirare il magnifico paesaggio non è assolutamente impegnativa. Non è impegnativa neppure la seconda salita – quella che si incontra poco prima di Bibbona.